

## **TAV: ANCORA PROTESTE. OGGI ARRIVA BEPPE GRILLO**

Blocchi stradali e ferroviari nella giornata di ieri da parte dei manifestanti No-Tav. Scontri con le forze dell'ordine. Rimane tesa la situazione in Val di Susa, dove è atteso per oggi pomeriggio Beppe Grillo.

Quella di ieri è stata un'altra giornata di passione in Val di Susa: prosegue il presidio da parte dei manifestanti No-Tav nelle zone in cui martedì sono cominciati i primi sondaggi geognostici in vista dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. Anche ieri centinaia di manifestanti hanno protestato bloccando a lungo l'autostrada A32 Torino Bardonecchia, per poi spostarsi alla vicina stazione ferroviaria di Chiusa San Michele, dove hanno fermato un Tgv proveniente dalla Francia e diretto a Torino.

In seguito i manifestanti si sono divisi in due gruppi, uno dei quali ha occupato la Strada Statale 25 del Moncenisio nei pressi di Chiusa San Michele, mentre l'altro si è recato nella vicina stazione di Condove, dove in serata la circolazione dei treni è rimasta a lungo interrotta. Si sono anche registrati momenti di tensione con le forze di polizia: sono stati esplosi alcuni petardi e un manifestante, a quanto pare colpito da una manganellata, è stato portato all'ospedale di Susa.

Nuovi sviluppi sono attesi per i prossimi giorni: oggi, nel pomeriggio, Beppe Grillo sarà all'Autoporto di Susa per incontrare e portare la propria solidarietà a quanti manifestano, mentre il segretario torinese della Fiom Giorgio Airaudò ha dato la propria adesione alla manifestazione che si svolgerà sabato prossimo, sempre a Susa, a partire dalle 14. Ma c'è anche chi manifesta a favore della linea ad alta velocità: si tratta di un gruppo consistente di imprese della Val Susa che hanno deciso di istituire un Consorzio per tutelare il lavoro e i lavoratori della valle. La prima uscita ufficiale degli aderenti al Consorzio sarà in occasione della manifestazione "Si Tav" del 24 gennaio prossimo al Lingotto di Torino.